

## AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L’AFFIDAMENTO,

AI SENSI DEL COMMA 1 LETTERA B) ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016, DEI

### LAVORI SUPPLEMENTARI

PER LA REALIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO DENOMINATO

“NUOVO AREA HANDLERS 1° STRALCIO”

#### 1. Riferimenti

Appalto: Nuova Area Handlers - 1° Stralcio

Affidatari: ATI (Associazione Temporanea di Imprese) composta dalle imprese Gruppo ICM S.p.A. (mandataria) e Itinera S.p.A. (mandante)

Riferimento CDP: Cod. 4.19.1 nc, percentuale di copertura costi 100%

Importo affidamento: € 2.833.843,54 a base d’asta suddiviso in lavori pari a € 2.680.085,45 e oneri per la sicurezza pari a € 153.758,09

1

#### 2. Oggetto e finalità della presente nota

La presente nota illustra brevemente le peculiarità e le caratteristiche tecniche dell’appalto per la realizzazione della “Nuova Area Handlers – 1° Stralcio” e le ragioni per le quali tale appalto debba essere affidato mediante atto aggiuntivo, sotto forma di lavori supplementari, all’appaltatore dei lavori di “Riqualfifica e Adeguamento Normativo delle Infrastrutture di Volo Lotto 2 - 2° stralcio” presso l’aeroporto “Marco Polo” di Venezia Tessera, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. b del D.Lgs. 50/2016.

#### 3. Descrizione Attività ed esigenza della loro realizzazione

3.1 Ai fini dell’affidamento in esame si premette che, a conclusione della procedura negoziata previa pubblicazione di bando di gara avviata in data 16 febbraio 2018 con importo a base d’asta di € 120.062.687,96 (esclusi oneri per la sicurezza pari a € 2.199.780,65), in data 2 luglio 2018 sono stati affidati all’ATI (Associazione Temporanea di Imprese), composta dalle imprese Gruppo ICM S.p.A. (mandataria) e Itinera S.p.A. (mandante) i lavori di “Riqualfifica e Adeguamento Normativo delle Infrastrutture di Volo Lotto 2 - 2° stralcio” presso l’aeroporto “Marco Polo” di Venezia Tessera (di seguito: “Piste Lotto 2”).

In sede di gara l’ATI ha offerto un ribasso d’asta pari al 13,050% corrispondente ad un importo d’appalto di € 104.394.507,18 (esclusi oneri per la sicurezza).

3.2 L'esigenza di coinvolgere l'ATI nella realizzazione dei lavori in esame si è manifestata fin dall'inizio dei lavori di costruzione infatti, già dalle prime fasi di esecuzione degli stessi, si sono verificate pesanti interferenze tra quest'ultimi e i mezzi utilizzati dagli Handlers, con conseguenti inevitabili ripercussioni sulla gestione del cantiere, sia per quanto concerne la logistica che per quanto riguarda la produzione prevista. Di conseguenza si è ben presto evidenziata la necessità di superare tale complicazione operativa per assicurare, quanto prima possibile, il regolare svolgimento del cantiere Piste Lotto 2, le cui tempistiche di produzione rappresentano vincoli inderogabili per garantire l'operatività dell'Aeroporto, come meglio rappresentato di seguito.

Infatti, la scelta di eseguire i lavori delle Piste Lotto 2 con l'aeroporto in esercizio, condizione particolarmente sfidante dato l'impatto che tali lavori avranno sull'intera infrastruttura di volo, ha richiesto una pianificazione delle attività di cantiere subordinate alla programmazione dei voli con la consapevolezza che ogni imprevisto o ritardo nell'operatività dell'aeroporto, si sarebbe riverberato sulle attività del cantiere. Tale condizione, che obbliga il cantiere ad un continuo adattamento alle esigenze dell'Aeroporto, è stata ulteriormente accentuate a seguito dalle interferenze sopracitate che si sono verificate in *air side* tra i mezzi impegnati nel cantiere delle Piste Lotto 2 e i mezzi utilizzati dagli Handlers.

Si è pertanto palesata l'esigenza di individuare una diversa logistica per il parcheggio e la movimentazione dei mezzi utilizzati dagli Handlers, prevedendo la loro centralizzazione su un'unica area (*air side*) in posizione baricentrica rispetto agli stalli destinati agli aeromobili, finalizzata ad assicurare la massima efficienza della movimentazione dei mezzi, nonché un efficace utilizzo delle aree di cantiere dell'intervento Piste Lotto 2.

In particolare, tale esigenza operativa dovrà essere pienamente soddisfatta prima dell'inizio della Fase 3 del cantiere Piste Lotto 2 (aprile 2019) che, prevedendo la chiusura della *Main Runway*, rappresenta una condizione di particolare criticità e inevitabili disagi per l'intera infrastruttura di volo.

Tale sopravvenuta necessità sarebbe già superata con il progetto "Nuova Area Handlers", compreso nel Master Plan dell'Aeroporto, che però prevede la disponibilità della nuova area a favore degli Handlers non prima di novembre 2019, scadenza non compatibile con le esigenze del cantiere Piste Lotto 2 sopracitate. Di conseguenza, per rispondere comunque alle esigenze operative di quest'ultimo ed in particolare alla cogente esigenza di rispettare la citata scadenza di aprile 2019, si è ritenuto necessario suddividere l'investimento "Nuova Area Handlers" in due stralci funzionali, il primo, finalizzato alla realizzazione delle sole opere essenziali per consentire, quanto prima possibile, l'accentramento di tutti i mezzi handlers in un'unica zona *air side* e, il secondo, relativo alla realizzazione delle relative opere di completamento.

Per quanto sopra, la realizzazione del cantiere "Nuova Area Handlers - 1° Stralcio" verrà attuata con l'affidamento dell'esecuzione delle opere all'ATI attualmente impegnata nella realizzazione dei lavori Piste Lotto 2, in quanto individuabili, sulla base dei presupposti meglio precisati in seguito, come lavori complementari ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. b del d.lgs. 50/2016.

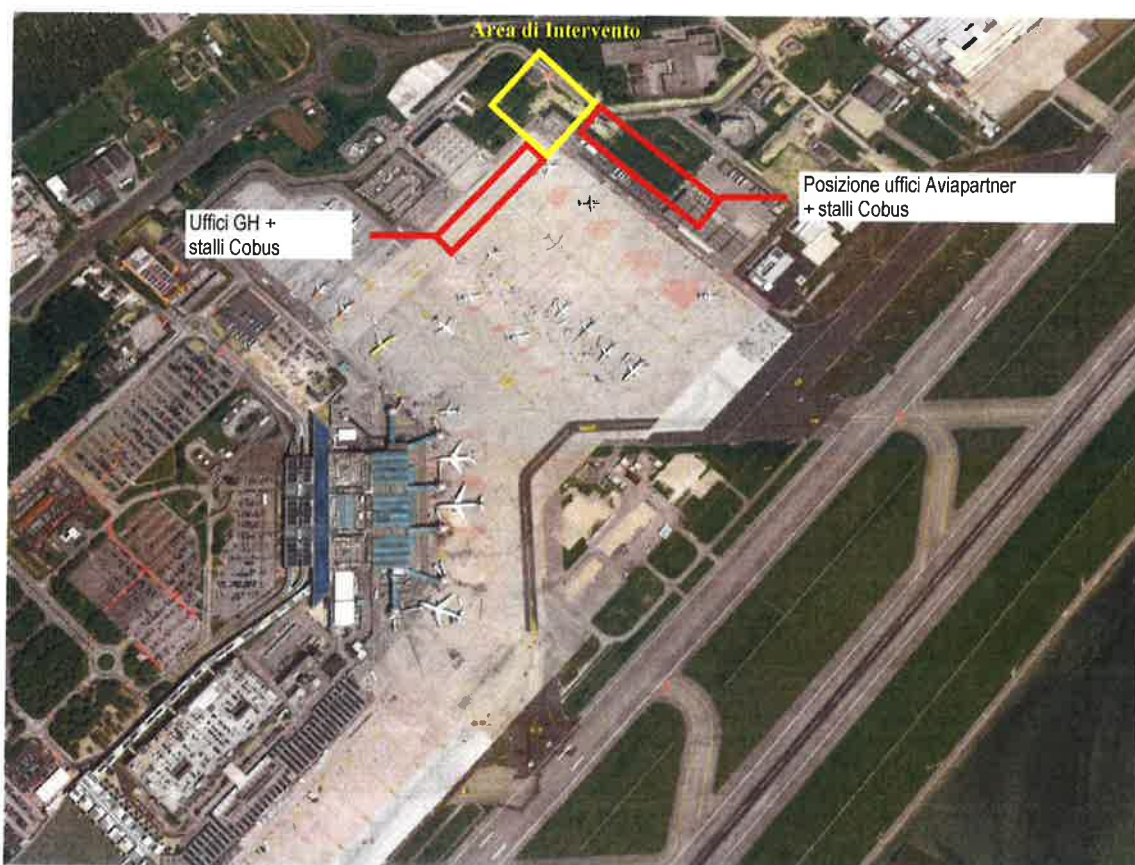
#### 1° Stralcio (il presente progetto)

Il progetto si limita alla realizzazione delle opere necessarie per consentire, quanto prima possibile, l'accentramento di tutti i mezzi handlers, in un'unica zona *air side*, non interferente con i lavori del cantiere Pista Lotto 2 e baricentrica rispetto all'infrastruttura di volo.

Si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- n. 40 stalli bus (dimensioni 4.00 m per 15.00 metri) adatti per ospitare i nuovi mezzi in dotazione VIVIAIR 104WR, con relativi spazi di manovra dei quali 10 utilizzabili anche come stalli di ricarica per le scale elettriche tipo *Tristair MR*;
- n.62 stalli autovetture e trattori (dimensioni 5.00 m per 2.5 metri) (di cui 25 saranno tracciati in fase successiva – 2° stralcio);
- n.60 stalli (di cui 40 di dimensioni 5.00 m per 2.5 metri e 20 di lunghezza 6m e larghezza 2.50 per la ricarica dei nastri per il trasporto bagagli) adibiti alla sosta dei veicoli elettrici durante le attività di ricarica.

Di seguito si riporta un'immagine rappresentante il layout distributivo del nuovo piazzale, derivante dalla necessità di posizionare gli elementi precedentemente descritti. L'area, a nord-ovest del piazzale, compresa tra lo stesso e via Cà Da Mosto, ed oggetto del secondo stralcio di progettazione, è destinata ad ospitare gli edifici sede dei due handlers e pertanto verrà inclusa in air-side con arretramento della recinzione di progetto.



**Figura-1 – Vista aerea aeroporto con localizzazione aree occupate dagli Handlers**

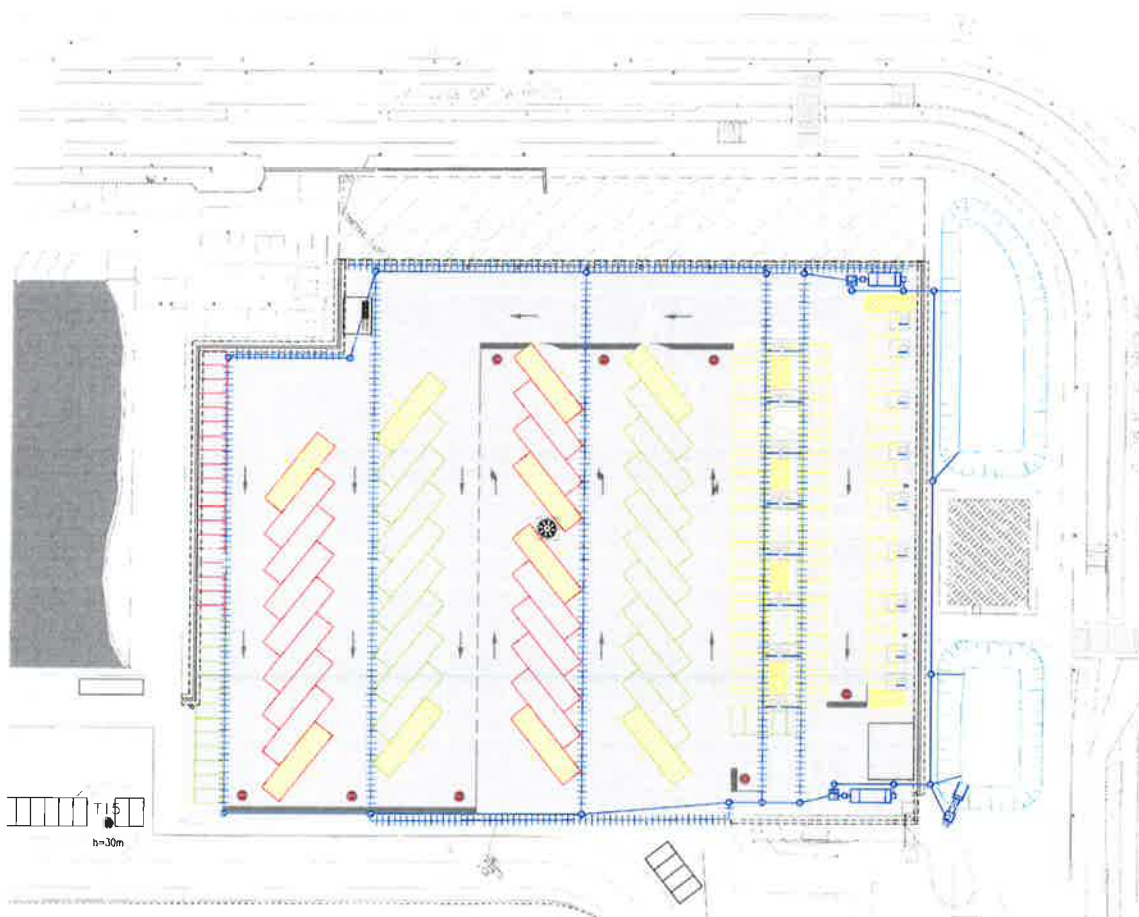
### 2° Stralcio (a completamento dell'intervento)

Prevede l'affidamento dell'appalto attraverso una procedura concorsuale e verrà realizzato a completamento delle opere realizzate nel primo stralcio garantendo la piena funzionalità dell'area destinata agli Handlers e comprende le seguenti opere:

- un adeguato sistema di copertura (tramite pensiline) dell'area di sosta adibita alla ricarica dei mezzi elettrici;

- n. 2 strutture multipiano (una per handler), realizzate con box prefabbricati modulari da adibire nei piani inferiori ad uffici e a sale di sosta per gli addetti mentre nei piani superiori a spogliatoi, servizi igienici e docce;
- il tracciamento di 25 stalli per veicoli, antistanti i due fabbricati;
- box prefabbricati da adibire a garage;
- container da adibire a deposito.

3.3 Per quanto sopra, i lavori oggetto della presente nota risultano indispensabili per garantire la massima efficienza e la prevista produzione del cantiere Piste Lotto 2 nei tempi necessari ad assicurare l'operatività dell'aeroporto. In proposito si sottolinea l'impossibilità di programmare, per le caratteristiche intrinseche all'operatività aeroportuale stessa, una pianificazione delle attività degli Handlers antecedente all'avvio dei lavori delle Piste Lotto 2 in quanto, solo a seguito del loro inizio, si è potuta constatarne l'effettiva interferenza sui lavori Piste Lotto 2.



**Figura 2: Planimetria di progetto**

#### 4. Modalità di affidamento dei lavori

4.1 A seguito dell'avvio dei lavori delle Piste Lotto 2 e alla luce delle pesanti interferenze verificatesi tra le aree e i mezzi di cantiere del medesimo intervento con i mezzi utilizzati dagli handlers, evidenziata la necessità di assicurare l'operatività dell'aeroporto, si può affermare che ricorrono i presupposti che legittimano l'affidamento delle prestazioni supplementari, del progetto "Nuova

Area Handlers 1° Stralcio” al contraente originario ai sensi dell’art. 106, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

4.2 La disposizione richiamata ammette la modifica dei contratti di appalto per l’affidamento al contraente originario di lavori supplementari, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell’appalto iniziale, al ricorrere dei seguenti presupposti:

a) la modifica del contraente originario risulta impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell’ambito dell’appalto iniziale;

b) la modifica del contraente originario comporterebbe per l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi. Non è invece applicabile ai contratti stipulati nell’ambito dei settori speciali il limite, di cui al comma 7 dell’art. 106, secondo cui le modifiche ai contratti non possono superare il 50% del valore del contratto iniziale.

Si procede di seguito a motivare in ordine alla sussistenza di tutti i presupposti normativi.

4.3 La necessità e complementarietà dei lavori per la realizzazione della “Nuova Area Handlers – 1° Stralcio”, rispetto a quelli delle Piste Lotto 2, risulta in tutta la sua evidenza da quanto già sopra esposto e che, in estrema sintesi, la loro esecuzione, quanto prima possibile, rappresenta condizione necessaria per assicurare l’operatività e il rispetto dei tempi di esecuzione del cantiere Piste Lotto 2 e ciò in particolare, come detto, per la realizzazione della Fase 3 che, se non realizzata nei tempi previsti (aprile – giugno 2019) rappresenterebbe grave pregiudizio per l’operatività dell’Aeroporto.

5

4.4 La prima delle condizioni imposte ai punti 1 e 2 dell’art. 106, comma 1, lett. b), ai fini dell’affidamento al contraente originario, richiede che il cambiamento dell’appaltatore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell’ambito dell’appalto iniziale.

Per ciò che attiene l’aspetto tecnico, il cambiamento dell’appaltatore nella fattispecie in esame potrebbe incidere significativamente, in quanto le prestazioni supplementari da affidare sono strettamente connesse e interferenti con quelle espletate dall’attuale contraente.

In particolare, le lavorazioni delle Piste Lotto 2 prevede un pesante impegno di mezzi al servizio del cantiere con conseguenti ripercussioni sulla viabilità e l’accesso, attraverso i varchi di sicurezza dedicati, dei mezzi in zona *air side*. L’introduzione di un appaltatore terzo richiederebbe un’attività di preventivo coordinamento che, in ogni caso, difficilmente potrebbe assicurare l’efficienza operativa dei cantieri e dell’Aeroporto stesso.

4.5 La seconda condizione imposta dalla lettera b), comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 è quella che il cambio di appaltatore non comporti notevoli disagi o duplicazione dei costi.

In considerazione della stretta correlazione tra l’operatività del cantiere Piste Lotto 2 e gli Handlers, è possibile affermare che il mancato affidamento all’ATI non solo comporti notevoli disagi

gestionali e organizzativi all'operatività del cantiere Piste Lotto 2, come già evidenziato,, ma di fatto renda impossibile eseguire i lavori dal punto di vista tecnico, dato che altrimenti si dovrebbero prevedere dei ritardi nelle lavorazioni che sarebbero onerose da punto di vista economico, e assolutamente inammissibili dal punto di vista della regolarità del servizio del trasporto aereo. Sotto quest'ultimo profilo giova infatti ricordare che i lavori delle Piste Lotto 2 comporteranno chiusure settoriali dell'infrastruttura di volo già programmate e comunicate alle compagnie aeree, per cui un piccolo ritardo nell'esecuzione dei lavori comporta notevoli disagi alle compagnie aeree e ai passeggeri.

Senza considerare che le interferenze tra i due lavori, inopinatamente affidati a due appaltatori differenti, esporrebbe la stazione appaltante numerose riserve da parte di entrambi gli appaltatori.

## 5. Conclusioni

In considerazioni di quanto sopra esposto, si ritiene che la stipulazione di un atto aggiuntivo all'ATI che sta eseguendo i lavori delle Piste Lotto 2 rientra nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1, lett. b) del d.Lgs. 50/2016, trattandosi di un servizio supplementare, non incluso nell'appalto, affidato al contraente originale, resosi necessario a seguito delle interferenze verificatesi con i mezzi utilizzati dagli Handlers dopo l'inizio dei lavori del cantiere Piste Lotto2.

Infatti, il cambiamento dell'Appaltatore comporterebbe per SAVE notevoli disagi e una consistente duplicazione dei costi con l'avvio di una nuova gara, che non consentirebbe di rispettare il gantt di produzione del cantiere Piste Lotto 2, con la conseguente irrimediabile compromissione delle fasi realizzative dello stesso il rispetto delle quali, come più volte evidenziato, rappresenta condizione imprescindibile per garantire l'operatività dell'Aeroporto.

Gli importi al lordo del ribasso che sarà richiesto all'Appaltatore sono brevemente riepilogati qui di seguito

posiz.	descrizione	Importo a base d'asta
1	Lavori	€ 2.680.085,45
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 153.758,09

<b>Importo a base d'asta affidamento suppletivo</b>	<b>€ 2.833.843,54</b>
---	-----------------------

### Anagrafica registrazione ODA per i lavori

Cluster	4
Sotto cluster	4.14
Lotto	21
Riga del QE	A1
Fase attività	ESECUZIONE

### Anagrafica registrazione ODA per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Cluster	4
Sotto cluster	4.14
Lotto	21
Riga del QE	A2
Fase attività	ESECUZIONE

Si allega quadro economico di progetto "sistema scarico laguna nord".

Tessera 17/10/2018

Il RUP  
  
Corrado Fischer



Allegato: Quadro economico di progetto “Nuova Area Handlers – 1° Stralcio”



**AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - SAVE S.p.A.**

**NUOVA AREA HADLERS - OPERE DI 1° STRALCIO**

**QUADRO ECONOMICO GENERALE**

**SUDDIVISIONE LAVORI**

*LAVORI A CORPO*

	<b>1° STRALCIO</b>	
OG.03 - Realizzazione e/o spostamento sottoservizi	€	21.703,77
OG.03 - Movimenti materie e demolizioni	€	346.285,80
OG.03 - Pavimentazioni e segnaletica	€	693.553,84
OG.03 - Opere in c.a. e c.a.p. in fond. ed elevazione	€	304.204,91
OG.03 - Smaltimento acque ed adeguamento reticolo idrografico	€	551.345,40
OG.10 - Impianti elettrici	€	762.991,73

**TOTALE LAVORI € 2.680.085,45**

**A 2 - ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)**

**a.2.1 ONERI SPECIALI NON COMPRESI NEI PREZZI** € 153.758,09

**TOTALE ONERI SICUREZZA € 153.758,09**

**A 1 + A 2**

**TOTALE LAVORI + SICUREZZA € 2.833.843,54**

**B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

<b>b.1</b>	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	-
<b>b.2.1</b>	Rilievi, accertamenti ed indagini, assistenza archeologica	€	188.735,20
<b>b.2.2</b>	Bonifica bellica superficiale e profonda	€	50.581,03
<b>b.3</b>	Allacciamenti/spostamenti pubblici servizi (IVA inclusa)	€	14.040,00
<b>b.4</b>	Imprevisti e arrotondamento	€	280.000,00
<b>b.5</b>	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	-
<b>b.6</b>	Accantonamento per variazioni di prezzo in aumento di cui all'art. 106 comma 1.a) del d.lgs.50/2016	€	-
<b>b.7.1</b>	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza	€	470.000,00
<b>b.7.2</b>	Accantonamento di cui all'art. 24 comma 4 e art. 113 commi 2,3 e 4 del d.lgs.50/2016	€	-
<b>b.8</b>	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione e di supporto al RUP	€	54.000,00
<b>b.9</b>	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
<b>b.10</b>	Spese per pubblicità	€	-
<b>b.11.1</b>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	30.000,00
<b>b.11.2</b>	Diritti ENAC sulla sorveglianza della realizzazione delle opere aeroportuali (Approvazione progetto, Alta Vigilanza Lavori Agibilità e collaudo Tecnico Amministrativo)	€	43.382,15

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 1.130.738,38**

**A1+A2+B**

**TOTALE COMPLESSIVO € 3.964.581,92**

**C** IVA (22%) esente DPR 633/72

€ -

**A 1+A 2+B+C**

**€ 3.964.581,92**